



Al Collegio dei Revisori dei Conti  
Piazza Medici 8, Asti

**Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL  
1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014**

**Relazione illustrativa**

*Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa:</b> 22 gennaio 2015 <b>Contratto:</b> 20 MAR. 2015
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2014
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>Parte Pubblica</b> (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott.ssa Roberta Panzeri – Segretario Generale Componenti: Dott.ssa Raffaella Mazzon - Dirigente <b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</b> (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL - SNALCC, CSA Regioni e autonomie locali. <b>Firmatarie della preintesa:</b> FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL – SNALCC, CSA Regioni e autonomie locali. <b>Firmatarie del contratto:</b> FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL – SNALCC, CSA Regioni e autonomie locali.
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Destinazione risorse accessorie anno 2014.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b> Allegazione della <b>Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>
	<b>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</b> <input checked="" type="checkbox"/> Sì in data 30 gennaio 2015 <input type="checkbox"/> No
	<b>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?</b>



<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<b>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</b> Sì - Deliberazione Giunta Camerale n. 3 del 30.1.2014 (Piano Performance 2014-2016) e relativo aggiornamento con Deliberazione Giunta Camerale n. 103 del 4.9.2014.
	<b>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</b> Sì - Deliberazione Giunta Camerale n. 4 del 30.1.2014.
	<b>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</b> Sì
	<b>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</b> Sì, in data 24.7.2014 con riferimento all'anno 2013
<b>Eventuali osservazioni</b>  //	

***Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)***

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo Unico: Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con le deliberazioni della Giunta Camerale nn. 22 e 24 del 30.1.2014 e individuano le destinazioni del fondo provvisorio per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014 (si veda al riguardo anche la tabella analitica della costituzione del fondo provvisorio 2014 allegata al contratto decentrato oggetto della presente relazione).

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

I criteri di utilizzo sono contenuti nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo vigente per l'anno 2014, di cui all'ipotesi sottoscritta in data 21.12.2011 e firmata in via definitiva in data 15.3.2012, agli artt. 3, 4 e 5, e qui riprodotti:

“ ..... omissis

**Articolo 3**

**Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie**

1. La Camera di Commercio promuove il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, attraverso l'utilizzo di sistemi selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione di incentivi sia economici, sia di carriera.
2. Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, determinate annualmente, sono destinate al trattamento accessorio del personale, ai sensi del combinato disposto degli art. 17 del CCNL 1.4.1999, artt. 10, 33 e 36, c. 2, del CCNL 22.1.2004 e art. 7, c. 1, del CCNL 9.5.2006. In particolare, le risorse stabili, aventi carattere di fissità e continuità, sono destinate al finanziamento del fondo per le progressioni economiche, del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità e dell'indennità di comparto e, qualora rimangano ulteriori risorse disponibili, sono destinate al finanziamento delle altre finalità previste dall'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e s.m.i. Le risorse variabili, aventi il carattere dell'eventualità e la cui entità muta di anno in anno secondo le disposizioni contrattuali e normative intervenute ed i vincoli di



bilancio della Camera di Commercio, sono destinate alle finalità previste dall'art. 17 CCNL 1.4.1999 e s.m.i., con eccezione degli istituti contrattuali aventi carattere di certezza e stabilità sopra richiamate. L'amministrazione provvede ad informare le OO.SS. e la RSU dell'entità di tali risorse.

3. La quota prevalente delle risorse variabili di cui al comma 2 è destinata alla performance individuale.

4. Per il periodo di validità del presente CCDI le parti concordano che le ulteriori risorse disponibili per la contrattazione decentrata non collegate alla performance organizzativa ed individuale possono essere destinate a:

- valorizzare le competenze acquisite e lo sviluppo professionale del personale secondo i criteri di cui al successivo articolo 6;
- compensare la realizzazione di specifici progetti quali, a titolo esemplificativo, il progetto "Supporto delle manifestazioni organizzate dall'Azienda Speciale";
- compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità;
- erogare indennità quali trasporto valori, maneggio valori, metrici, ecc.;
- bonus delle eccellenze (quando istituito);
- premio annuale per l'innovazione (quando istituito).

#### Articolo 4

##### **Criteri di ripartizione delle risorse destinate ai compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ex art. 17, c. 2, lett. a), del CCNL 1.4.1999**

1. Le logiche del sistema di misurazione e valutazione della performance della Camera di Commercio di Asti sono orientate alla selettività e meritocrazia ed escludono ogni forma di automatismo e di erogazione in maniera indifferenziata.

2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi sono corrisposti ai lavoratori interessati solo a conclusione dell'annuale processo di valutazione e solo a fronte di risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

3. Il compenso destinato a remunerare la performance è correlato sia ai risultati ottenuti dalla Camera di Commercio nel suo complesso sia ai risultati ottenuti dalla specifica unità organizzativa cui il dipendente è assegnato sia ai risultati complessivi ottenuti nell'anno da ciascun dipendente in base agli obiettivi assegnati ed al suo effettivo contributo, correlato proporzionalmente all'articolazione della prestazione lavorativa individuale.

4. I criteri di erogazione dei relativi compensi ai dipendenti sono definiti nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance".

#### Art. 5

##### **Trattamenti economici accessori collegati all'effettivo svolgimento di particolari attività o responsabilità**

1. Nel presente articolo sono disciplinati gli istituti del trattamento economico accessorio di cui alle seguenti disposizioni contrattuali:

##### **A. Art. 17, comma 2, lett. e), del CCNL 1.4.1999: Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte personale appartenente alle categorie A, B e C**

Per quanto attiene le attività svolte in condizioni particolarmente disagiate si precisa che rientrano in tale definizione le attività svolte in condizioni difficili e/o faticose per le circostanze specifiche nelle quali vengono condotte, sia rispetto a quelle svolte da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la medesima figura professionale.

Tale disagio può anche essere rappresentato da un orario di lavoro particolarmente flessibile o svolto in condizioni normalmente diverse e di maggior sacrificio rispetto agli altri dipendenti dell'Ente.

L'indennità di disagio non è cumulabile, per le stesse motivazioni, con altre indennità quali ad esempio l'indennità di rischio, di turno o di reperibilità, inoltre non può essere attribuita per il semplice fatto di svolgere le mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza, ma per le condizioni particolari in cui tale prestazione è effettuata.

L'importo è corrisposto in relazione ai giorni di effettiva presenza in servizio, calcolati proporzionalmente rispetto ai giorni di servizio da prestare nel mese di riferimento, lo stesso importo è proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

Le parti convengono di considerare attività particolarmente disagiate le seguenti:

##### ◆ **Trasporto valori all'esterno dell'Ente**

Al personale incaricato dal Segretario Generale del trasporto valori all'esterno della sede camerale compete un'indennità giornaliera di Euro 1,55 lorde per le sole giornate nelle quali è effettivamente adibito a detto servizio.

A tal fine presso l'U.O. Provveditorato verrà predisposto per ogni mese un apposito modello sul quale il dipendente apporrà la propria firma nei giorni in cui svolge il servizio.

L'indennità compete ad un solo dipendente per ogni giornata lavorativa.

Entro il giorno 5 di ciascun mese il Responsabile dell'U.O. Provveditorato provvederà a comunicare formalmente all'U.O. Contabilità generale e del personale il riepilogo dei dati risultanti dal foglio ai fini della liquidazione dell'indennità in argomento.

##### ◆ **Maneggio valori**

Viene assegnata un'indennità giornaliera di Euro 1,03 lorde al personale addetto in via continuativa ai servizi che comportino maneggio valori di cassa in uffici che introitano valori per un importo medio mensile di Euro 1.533,88, calcolato sulla base degli incassi dell'anno precedente.

Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui sopra.

A tal fine presso ciascuna U.O. interessata verrà predisposto per ogni mese un apposito foglio sul quale ciascun dipendente apporrà la propria firma nei giorni in cui è addetto al servizio che comporta maneggio valori.

Non compete alcuna indennità al dipendente che sia stato adibito al servizio per meno di cinque giorni al mese.



Entro il giorno 5 di ciascun mese il Responsabile U.O. provvederà a comunicare formalmente al servizio ragioneria il riepilogo dei dati risultanti dal foglio ai fini della liquidazione dell'indennità in argomento.

All'interno del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.99 viene destinato, l'importo di Euro 774,69 per i rimborsi dovuti all'Ente da parte dei dipendenti adibiti al maneggio valori per eventuali ammanchi che non siano causati da dolo o dal ricevimento di banconote false; in tali ipotesi la perdita è a carico rispettivamente del dipendente e dell'Amministrazione.

◆ **Trasporto materiali e strumenti per verifiche metriche**

In applicazione dell'art. 41, 7° comma, secondo periodo del CCNL 14/09/00 che disciplina il trattamento di trasferta per servizio del personale dipendente e ad integrazione dell'art. 9 del disciplinare interno in materia di organizzazione del lavoro, agli agenti ed ispettori metrici che compiono le operazioni di verifica delle misure, dei pesi e degli strumenti metrici, utilizzando il mezzo proprio, qualora compete il trattamento di trasferta previsto dall'art. 41, spetta una quota aggiuntiva, pari ad Euro 0,14 al chilometro, a titolo di rimborso spese per il trasporto del materiale e degli strumenti occorrenti per l'espletamento dell'incarico.

**B. Art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL 1.4.1999: Attività che comportano specifiche responsabilità per il personale delle categorie B e C e del personale della categoria D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative**

Il compenso annuo lordo non può essere superiore a € 2.500 (art. 7 del CCNL 9.5.2006).

Vengono definiti i seguenti criteri per l'attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità formalmente assegnate al personale di categoria D e C, a partire dal 1/1/07, da applicarsi anche congiuntamente, indennità fissate nel massimo importo di euro 1.500,00:

- Riferire ad un soggetto esterno: Euro 500,00,
- Responsabilità di procedimenti: Euro 500,00,
- Coordinamento di struttura: Euro 500,00.

L'indennità, il cui importo è erogato annualmente, è sospesa nel caso di assenza a qualunque titolo per periodi uguali o superiori a 60 giorni continuativi (compresi sabato e domenica) nell'anno solare; in caso di assenza per malattia di durata inferiore a 60 giorni l'importo dell'indennità è decurtato per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008.

**C. Altre indennità, quali:**

- ◆ **Compenso per attività di pianificazione/progettazione ex art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. 163/2006 (Codice degli appalti), compenso per l'avvocatura e indennità per concorsi a premio, Indennità di rischio e indennità URP, ecc.**

Tali indennità potranno essere corrisposte previa adozione da parte dell'Ente di apposito Regolamento del quale sarà data preventiva informazione alle OO.SS.

2. L'accordo annuale destina gli importi per finanziare gli istituti sopra menzionati.

... Omissis"

Le risorse decentrate oggetto di destinazione per l'anno 2014, provvisoriamente elaborate al 30.11.2014, vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo teorico
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	50.000,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali più LED	76.649,45
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o./a.p.	42.085,74
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità maneggio e trasporto valori	1.553,44
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio (indennità per funzioni metriche)	433,33
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	15.108,21
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	21.162,64



Altro – Progetto finalizzato – art. 3 CCDI vigente (importo al netto degli oneri sociali)	18.800,00
Somme rinviate	242,02
<b>Totale</b>	<b>226.034,83</b>

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adottato dalla Giunta camerale con provvedimento del 22.12.2011 ed aggiornato nel corso degli anni 2012 e 2013.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto integrativo cui la presente relazione illustrativa si riferisce, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi declinati a partire dal Piano della Performance, ci si attende un incremento della produttività di gruppo ed individuale, in esito al raggiungimento dei risultati attesi dall'Ente. In particolare è atteso un miglioramento della competitività della Camera di Commercio, sotto il profilo della capacità di risposta alle esigenze delle imprese, puntando su una maggiore trasparenza e migliorando l'efficienza, efficacia ed economicità dei servizi sia interni che rivolti all'utenza.

Gli obiettivi assegnati rivestono notevole importanza per la Camera di Commercio di Asti, soprattutto in considerazione della necessità di rispondere a disposizioni di legge anche recentemente intervenute. In particolare si sottolinea l'importanza dell'aggiornamento del personale sul tema della applicazione della L. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e del D.P.R. 62/2013 relativo al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, argomenti di grande attualità che richiedono un fattivo impegno al fine di garantirne una corretta e trasparente applicazione nelle Pubbliche Amministrazioni.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

//



**Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014.**

**Relazione tecnico-finanziaria**

***Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa***

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014, quantificato provvisoriamente dall'Amministrazione con le deliberazioni nn. 22 e 24 del 30.1.2014 in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, risulta definito alla data del 30.11.2014 secondo gli importi della tabella seguente, anche a seguito degli aggiornamenti intervenuti con la Deliberazione n. 74 del 22.5.2014 di quantificazione definitiva del fondo 2013 e conseguentemente dei risparmi derivanti dagli anni precedenti.

Descrizione	Importo
Risorse stabili	197.182,30
Risorse destinate al finanziamento Alta professionalità	2.579,10
Residui anni precedenti	18.133,58
Risorse variabili	30.387,33
Riduzione fondo ex art. 9, c. 2bis D.L. 78/2010, L.122/2010 – anno 2014	-17.468,00
Quota media accessorio congelata dipendente in aspettativa	- 4779,48
Totale	226.034,83

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 197.182,30.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	7.317,77 *
CCNL 22/1/2004 art. 32 cc. 2 e 4	5.901,44 *

\* Importi rideterminati, a decorrere dal 2014, alla luce della nota MEF n. 83945 del 15.10.2013.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 *	48.856,91
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	**
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 5	8.124,59
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	2.095,49

\* da rideterminarsi in sede di quantificazione definitiva del fondo anno 2014.

\*\* Le PEO di cui alla dichiarazione congiunta n. 14 CCNL normativo 2002-2005 e n. 1 CCNL economico 2008-2009 vengono gestite dall'Ente al di fuori delle risorse della contrattazione decentrata integrativa.



## Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 2	11.587,33
Residui anni precedenti	18.133,58

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

## Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Per l'anno 2014 sono state effettuate, alla luce delle cessazioni intervenute, le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	17.468,00

E' stata altresì congelata la quota media di trattamento accessorio spettante a n° 1 unità in aspettativa non retribuita (euro 4.779,48).

## Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili (comprese risorse per PO/AP)	199.761,40
Residui anni precedenti	18.133,58
Risorse variabili	30.387,33
Riduzione fondo ex art. 9, c. 2bis D.L. 78/2010, L.122/2010 – anno 2013	-17.468,00
Quota media accessorio congelata dipendente in aspettativa	- 4779,48
Totale	226.034,83

## Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Le uniche risorse accessorie gestite all'esterno del fondo sono quelle di cui alla dichiarazione congiunta n. 14 CCNL normativo 2002-2005 e n. 1 CCNL economico 2008-2009.

## ***Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa***

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione



Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali teorici euro 175.792,81 relative a:

Descrizione	Importo teorico
Indennità di comparto	21.162,64
Progressioni orizzontali (da fondo) e LED	76.649,45
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	42.085,74
Progetto finalizzato (al netto degli oneri sociali)	18.800,00
Indennità di maneggio e trasporto valori	1.553,44
Indennità per specifiche responsabilità	15.108,21
Indennità ispettiva per svolgimento di funzioni metriche	433,33
Totale	175.792,81

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI vigente come sopra individuato o sono comunque effetto di disposizioni del CCNL o di altri istituti in precedenza riconosciuti e regolati da accordi non abrogati.

#### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Viene regolata dal contratto esclusivamente la destinazione delle risorse accessorie 2014 relative alla produttività sia individuale che di gruppo come indicato nella tabella sottostante:

Descrizione	Importo teorico
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	50.000,00

#### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Risulta ancora da contrattare la destinazione di euro 242,02, somma che per effetto dell'art. 17 c. 5 CCNL 1.4.1999 viene riportata all'anno successivo (2015).

#### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	175.792,81
Somme regolate dal contratto	50.000,00
Destinazioni ancora da regolare	242,02
Totale	226.034,83

#### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le uniche risorse accessorie gestite all'esterno del fondo sono quelle di cui alla dichiarazione congiunta n. 14 CCNL normativo 2002-2005 e n. 1 CCNL economico 2008-2009.

#### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità





Le risorse stabili ammontano a € 197.182,30 (cui si aggiungono euro 2.579,10 destinati al finanziamento delle alte professionalità ai sensi dell'art. 32 comma 7 CCNL 22.1.2004); le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato) sono stimate in € 137.318,73(cui si aggiungono euro 2.579,10 destinati al finanziamento delle alte professionalità ai sensi dell'art. 32 comma 7 CCNL 22.1.2004). Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

**c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Per l'anno 2014 non sono state effettuate progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

***Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente***

Descrizione	Anno 2013 (definitivo)	Anno 2014 (provvisorio al 30.11.2014)	Differenza 2014/2013
Risorse stabili	198.046,18	197.182,30	- 863,88
Risorse destinate al finanziamento Alta professionalità	2.579,10	2.579,10	0,00
Risorse variabili	24.841,33	30.387,33	+ 5.546,00
Residui anni precedenti	47.671,98	18.133,58	-29.538,40
Riduzione fondo ex art. 9, c. 2bis D.L. 78/2010, L.122/2010	- 8.011,00	-17.468,00	- 9.457,00
Riduzione fondo per recupero quota resa indisponibile a seguito nota MEF prot. n° 98048 del 19.11.2012	-12.237,70	0,00	+12.237,70
Quota media accessorio congelata dipendente in aspettativa	- 4779,48	- 4779,48	0
Totale	248.110,41	226.034,83	-22.075,58

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate, per la parte di competenza, nel conto 321006 del preventivo economico 2014 e, relativamente ai risparmi degli anni precedenti, nei conti 244000 e 261000 del bilancio camerale. Quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

E' stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, come previsto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo determinato provvisoriamente dall'Amministrazione con le deliberazioni della Giunta camerale nn. 22 e 24 del 30.1.2014, come aggiornato a seguito della Deliberazione n. 73 del 22.5.2014 di determinazione definitiva del fondo anno 2013, è iscritto, per la parte di competenza, nel conto 321006 del preventivo economico 2014 e, relativamente ai risparmi degli anni precedenti, nei conti 244000 e 261000 del bilancio camerale.

Asti, 23 gennaio 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Roberta Panzeri

